Sommario

- Editoriale 3
- Pieve di Bono Notizie compie venticinque anni: il piacere di comunicare 3
- Saluto del sindaco di pieve di Bono 5

Bersone

6

- Progetti realizzati e lavori in corso 6
- Vigili del Fuoco Volontari di Bersone 7
- La nuova Pro Loco 8
- Per un futuro migliore 9
- Campeggio Estivo Coredo 2005 9

Daone

10

- Dalla sezione SAT di Daone 10
- Comitato Folk Daone 11
- Il Circolo Anziani Rododendro 11
- Asilo Parrocchiale 12
- Nuovi laureati 13
- Filodrammatica “El Casinel”: una anno da ricordare 14
- Pro Loco Daone 15
- Gruppo Micologico don Giovanni Corradi 16
- Festa del Carbonaio, Bissina, 21 agosto 2005 18
- Speed Rock UIAA Climbing World Cup Valle di Daone 2006 21
- Villa de Biasi e Centro Visitatori 24

Pieve di Bono

25

- Attività amministrativa 25
- Giunta comunale 31
- Commissioni comunali 31
- Rappresentanti comunali 32
- Sito Internet 33
- Inaugurazione Ossario 34
- Inaugurazione del Monumento ai Caduti 36
- Avis Comunale di Pieve di Bono 38
- Gruppo Alpini di Pieve di Bono 39
- Festa a Laç 39
- I bambini di ieri 40
- Attività del Coro Azzurro 2005 41
- Circolo Culturale Strada 42
- CCC alle prese con il presente, guardando al futuro 45
- Associazione Bresciani amici del Trentino, un modo per crescere insieme 46
- Gruppo Culturale Teatrale di Por 47
- Coro Parrocchiale di Por 49
- SAT di Pieve di Bono 50
- Ciao Achille 50
- L’anniversario della tragedia di Chernobyl 51
- Circolo Culturale Padre Remo Armani Agrone 52
- Consorzio di miglioramento fondiario 53
- Cruciverba 54
- La Pro Loco di Pieve di Bono si rinnova 55
- La nostra Storia nei libri 56

Sommario

Ci hanno lasciato

58

Praso

65

- Comune di Praso 65
- Elezioni Comunali 66
- Simulazione d'incendio boschivo e ricerca persone in notturna 67
- Filodrammatica La Büsier 68
- Praso, paese del legno scolpito 69
- Banda Musicale "Pras Band" 71
- Coro L'Arnica di Praso 72

Prezzo

73

- Programma del Comune 73
- Consiglio Comunale 75
- Commissioni Comunali 75
- Un presepio originale 76
- Diventeranno famosi 76
- Boniprati Ski Adventure 77
- Calendario manifestazioni estate 2006 77

Gruppo Giovani

78

- Evento: Giudik-Hall 78

Dalla Scuola

82

- "L'isola che non c'è" 82
- Scambio Trentino – Tirolo 83
- Istituto Comprensivo del Chiese "Don Lorenzo Dilani" 86

Sulle strade del mondo

87

- Franco in Argentina 87

Anniversario

90

- Buon Compleanno, Amadeus 90

Spazio Aperto

93

Fotoricerca

94

Pieve di Bono Notizie compie venticinque anni: il piacere di comunicare

Enzo Filosi

Sono dell'idea che la comunicazione, attraverso la parola detta o scritta, rappresenti una delle più belle facoltà che la natura ha dato all'uomo, aiuta a trasmettere in forma diretta, senza intermediari, pensieri, sentimenti, emozioni e crea le condizioni per il dialogo. Ecco, il dialogo, nella inquieta e rissosa società che ci propone la quotidianità, potrebbe essere già un importante obiettivo...

Per questo ho accolto con piacere l'invito dell' amministrazione comunale ad assumere la responsabilità di **Pieve di Bono Notizie**, il numero 48, che apre alla nuova legislatura scaturita dalle elezioni del 2005, ma anche l'edizione che segna il **venticinquesimo anniversario** di fondazione del notiziario. A questo riguardo è importante ricordare, con un certo orgoglio per i suoi fondatori, che **Pieve di Bono Notizie** è stato il primo dei giornali comunali delle Giudicarie a vedere la luce, nella primavera del 1981, sotto la direzione di **Mario Antolini**, il maestro dei pubblicisti del nostro comprensorio.

In questi cinque lustri, per l'impegno e la collaborazione di tante persone ma anche di associazioni e realtà diverse di volontariato, ha reso un servizio prezioso alla nostra comunità, ha costruito spazi di dialogo, qualche volta non compresi ma reali a mio parere, tra gli amministratori della cosa pubblica e la gente, tra gruppi sociali, è stato un piccolo ma importante fattore di crescita. Con un merito in più da condividere: **Pieve di Bono Notizie** rimane l'unico nelle Giudicarie che, grazie alla lungimiranza ed alla saggezza dei nostri amministratori, da molti anni raccoglie le informazioni, le cronache, le ricerche storiche, le tradizioni di tutti e cinque i comuni dell'antica Pieve di Bono.

Alla preparazione di questo e dei prossimi numeri di PBN lavorano, una redazione sicuramente bene "attrezzata" (Antonio Armani, Giulio Armani, Sabrina Colotti, Diego Cominelli, Giuliana Filosi, Marirene Filosi, Debora Gilardoni e Susanna Pellizzari), che rappresenta i cinque comuni, il sindaco Attilio Maestri in qualità di direttore "istituzionale" un redattore esperto come **Udalrico Gottardi** ed il sottoscritto quale direttore responsabile (incarico già ricoperto dal 1992 al 1994), che riceve un "testimone" impegnativo dai suoi predecessori. È un cammino da fare "insieme", anche nel prendere in mano se necessario, questioni controverse e dibattute, ma sempre "insieme", per risolverle a beneficio delle nostre comunità, di **Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo**. A tutti chiediamo di aiutarci a comunicare ed a dialogare.

La struttura e la veste tipografica di **Pieve di Bono Notizie** rimangono sostanzialmente inalterate. Abbiamo tuttavia pensato di dare ulteriore dignità e vigore alla rubrica **"Spazio aperto"** che raccoglierà i contributi di singoli cittadini, associazioni ed enti intorno a problematiche emergenti.

Abbiamo inoltre ritenuto opportuno allestire una sorta di "vetrina" della più recente **produzione storiografica giudicariese** che saremo lieti di alimentare anche attraverso le segnalazioni dei lettori di PBN, con lo scopo di favorire ed invogliare la lettura di quanto è stato sin qui scritto della nostra storia. Con riferimento alle più generali modalità di realizzazione di PBN, ritengo ormai indifferibile, una rivisitazione del **Regolamento del Notiziario Comunale del 1981**, attraverso una deliberazione condivisa dei cinque consigli comunali rappresentati, per adeguarlo alle esigenze emergenti.

Concludo richiamando alcune tematiche importanti per il presente ed il futuro del nostro territorio e della nostra vita comunitaria, che troveranno certamente riscontro in tempi diversi su **Pieve di Bono Notizie**.

Tra qualche mese verranno allestiti i cantieri per la costruzione della **circonvallazione** di Pieve di Bono.

Un'opera di grande impatto, sulla qualità della vita delle popolazioni e sull'ambiente di fondovalle, che non può essere lasciata alla pur collaudata professionalità di progettisti e costruttori, ma richiede anche

Pieve di Bono
PIEVE DI BONO NOTIZIE
Pieve di Bono notizie

attenzione e sensibilità proprie di amministratori e cittadini. La **Casa di Riposo di Strada**, una infrastruttura di assistenza agli anziani sin qui essenziale per l'intera comunità di valle, è al centro di un nuovo importante intervento finalizzato ad una migliore qualità del servizio, che deve richiamare l'interesse della popolazione. Infine un argomento legato all'emergenza ormai globale dei rifiuti, la **raccolta differenziata,** che nelle Giudicarie è tuttora carente nei risultati rispetto agli altri comprensori.

Sono alcuni "progetti" e "scelte" di civiltà che richiedono, da amministratori e censiti, responsabilità di azione ma anche di controllo e di sollecitazione. E **Pieve di Bono Notizie**, se i lettori lo vorranno, sarà una palestra aperta di opinioni al riguardo.

Per dare, anche attraverso questa forma di partecipazione, valore e significato alla democrazia.

Saluto del sindaco di Pieve di Bono

ATTILIO MAESTRI

La ripresa della pubblicazione di Pieve di Bono Notizie, apprezzato e ormai indispensabile strumento di informazione, cultura e collegamento tra cittadino e amministrazioni comunali della conca, permette di inviare a tutti i censiti e numerosi lettori un cordiale saluto, a nome mio personale, della Giunta e del Consiglio Comunale che presiedo.

In un epoca in cui la comunicazione è al centro di tutte le attività quotidiane (economiche, sociali, culturali e ricreative) PBN ha saputo ritagliarsi uno spazio fondamentale per le nostre comunità, nei suoi 25 anni di vita è cresciuto, si è rinnovato, ha ampliato i propri contenuti è stato, e auspico che sia ancora per molti anni, uno strumento che ha permesso di far partecipe ogni singolo cittadino, residente o legato alla Pieve per origini o affetto, della vita amministrativa, della cultura e della storia della nostra conca, dell'attività ricreativa e sportiva svolta dalle nostre associazioni.

Oggi, per stare al passo con i tempi e fornire uno strumento quotidiano al servizio del cittadino, viene affiancato dalla tecnologia più moderna: il sito internet del Comune di Pieve di Bono (www.comune.pievedibono.tn.it) che, come spiegato nell'apposito articolo dedicato in questo numero, mette a disposizione molteplici informazioni, che integrano e completano gli argomenti presenti sulle pagine di questo notiziario in un giusto mix di informazione quotidiana e approfondimento periodico.

Tutto questo mi auguro possa servire a promuovere una sempre maggiore partecipazione di ognuno nella crescita della comunità, la possibilità di confronto sulle scelte dell'amministrazione ed una corretta, trasparente e puntuale informazione sulle risorse e sui servizi a disposizione.

Progetti realizzati e lavori in corso

Susanna Pellizzari

Sono passati ormai 16 mesi dall'insediamento del gruppo "Il ponte" nel Comune di Bersone.

"Rispetto delle regole ed equità nell'interesse di tutti" era l'obiettivo primario indicato nel nostro programma elettorale: la Giunta si è impegnata per terminare le opere iniziate nella legislazione precedente ed avviarne di nuove.

Più precisamente: si sono conclusi i lavori relativi al primo lotto per la ristrutturazione dell'edificio ex scuole.

È stato appaltato il secondo lotto, che riguarda il secondo piano dell'edificio, la sala teatro e le finiture esterne.

Sono state eseguite le attività di sistemazione della strada Passablu - Ribor.

Per quanto concerne la strada Ribor - Clef i lavori sono stati appaltati e siamo in attesa dell'inizio. Tali opere vengono eseguite con il patrocinio dei Comuni di Bersone, Pieve di Bono e Prezzo.

Un altro importante progetto è quello per la realizzazione di una strada che permetterà nuovo sviluppo edilizio (Cimone).

È stato approvato il progetto: ultimati i contratti con i privati si procederà all'affidamento dei lavori. Sono stati appaltati inoltre i lavori per la messa in sicurezza del tratto della strada di Ravizzoli che va dal ponte alla galleria.

Per concludere con le opere pubbliche, è stato eseguito il rinnovo della terra del cimitero. La realizzazione dei lavori indicati ha un duplice scopo: migliorare la vivibilità del nostro paese e garantire una maggiore sicurezza nel percorrere il nostro territorio.

Naturalmente è sottinteso che è riservata ai concittadini la disponibilità per qualsiasi tipo di esigenza.

Un particolare riguardo va agli Enti e alle Istituzioni locali: i Vigili del Fuoco, che lavorano sempre con molta alacrità, la Pro Loco (con il nuovo direttivo da poco istituito) alla quale auguriamo un buon lavoro, il gruppo giovani, nato dall'unione di oltre 70 ragazzi dei comuni di Bersone, Daone, Praso, Pieve di Bono e Prezzo.

Passiamo ora ad un problema che al giorno d'oggi è sempre più ricorrente: la raccolta differenziata. La pazienza e l'attenzione delle famiglie del nostro paese a diversificare i rifiuti viene premiata.

Infatti nel 2004 il Comune di Bersone ha pagato il 22% in meno del 2003, con il raggiungimento di una punta del 31% di differenziazione agli inizi del 2004. Molte persone vorrebbero vedere ridursi ancora di più la bolletta dei rifiuti: ebbene questo sarà possibile se continueremo a dimostrare l'impegno degli anni passati.

Il Comprensorio si è prefissato di raggiungere il 50% di raccolta differenziata.

Uno sguardo particolare va al futuro: l'Amministrazione continuerà a lavorare per iniziare, seguire e portare a termine il maggior numero di iniziative possibili nell'interesse del nostro piccolo comune.

Vigili del Fuoco

Volontari di Bersone

SEVERINO BUGNA

L'attività del Corpo dei Vigili del Fuoco di Bersone durante l'anno 2005 si può definire, per fortuna, tutto sommato tranquilla. Escludendo ciò che riguarda le normali esercitazioni e i vari servizi (manutenzione acquedotti, viabilità per processioni, funerali e manifestazioni) gli interventi si possono così riassumere:

- nr. 2 incendi canne fumarie;
- nr. 1 soccorso persona con assistenza elicottero;
- nr. 1 recupero animali (due mucche finite in zone impervie recuperate vive con l'ausilio di verricello ed elicottero a malga Lavanech);
- nr. 1 servizio vigilanza per disinnesco ordigno Pieve di Bono;
- nr. 2 giornate per incendio boschivo in località Re di Castello;
- oltre a quanto sopra riportato, la nostra presenza è sempre stata garantita nelle manifestazioni come "Pareti di Cristallo" a fianco del Corpo VVF di Daone o nella manovra collettiva svoltasi a Praso con simulazione di incendio boschivo e ricerca di persona.

Per ciò che concerne l'attività extra-pompieristica dobbiamo ricordare l'allestimento dello stand gastronomico nell'ambito della "Festa delle Associazioni" dell'estate di Bersone. Per quanto riguarda l'organico ci sono da registrare le dimissioni del Vigile Paolo Bugna (per motivi famigliari) il che ci

ha messo non poco in difficoltà (ricopriva la carica di segretario) e del Vigile complementare Guglielmo Mazzacchi (per limiti di età): ringraziamo entrambi per il tempo condiviso con noi e per la passione dimostrata durante i loro anni all'interno del Corpo. Inoltre approfittiamo per esprimere riconoscenza a tutte le persone che hanno collaborato al taglio, la posa e l'addobbo dell'albero di Natale all'esterno della chiesa di Bersone.

Notizie buone arrivano però dall'ingresso di due nuovi Vigili effettivi: Raffaele Mosca (classe 1985) e Martino Bugna (classe 1987). Quest'anno ricorre il Centenario di Fondazione del nostro Corpo, e per questo avvenimento è stata organizzata una manifestazione domenica 4 giugno dove si sono cimentati in prove di abilità i gruppi allievi di Roncone, Storo-Baitoni e Pieve di Bono ed erano presenti i Corpi di Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo che si sono esibiti in una manovra collettiva con i Vigili di Bersone.

La manifestazione è stata pensata in parte per festeggiare il Centenario, ma soprattutto con lo scopo di esprimere grande riconoscenza agli ex Vigili, per il servizio che hanno svolto nel passato. Chiudiamo ricordandovi che parteciperemo ancora con grande entusiasmo alla "Festa delle Associazioni" fissata per l'8 luglio prossimo, cercando anche per quest'anno di dare del nostro meglio, certi di essere gratificati dalla presenza ancora più massiccia di visitatori.

La nuova Pro Loco

Festa della Montagna a Malga Lavanech

Scaduti i tre anni, la ormai vecchia pro loco di Bersone si è sciolta lasciando dietro di sé simpatia e gradimento, almeno pensiamo, tra la gente.

Il fardello della successione però è già stato raccolto: un nuovo gruppo di giovani ha, infatti, deciso di proseguire e di fondare quindi la nuova pro loco.

Ci sono molti nomi nuovi ma anche delle conferme: a guidare i temerari è il nuovo presidente Simona Nicolini affiancata dal vice-presidente Fabrizio Bugna, dal segretario Giulia Bugna, dal cassiere Alberto Bugna e dai consiglieri Fabio Mazzacchi, Luca Bugna, Raffaele Mosca, Stefano Bugna, Martino Bugna, Arianna Bugna e Chiara Bugna. L'infausto compito di revisionare i conti della pro loco toccherà a Manuel Zorzi, Sabrina Mosca e al neo diciottenne David Bugna. Clamorosa potrebbe risultare ai lettori l'assenza dell'ex-presidente Omar Mazzacchi che dopo tre anni a guida della pro loco esce a testa alta garantendo comunque la sua totale preziosa collaborazione che noi pensiamo proprio di sfruttare.

La linea guida per questi tre nuovi anni sarà quella di emulare e, laddove possibile, superare le gesta compiute dalla pro loco precedente. Di primo acchito potreste pensare che in realtà il programma sia alquanto irrealizzabile e che cotanta superbia non si addica ad un gruppo di giovani pieni di senno come dovrebbero essere i membri di una piccola pro loco.

La vecchia pro loco, infatti, per chi non lo ricordi, aveva introdotto la Festa delle associazioni che per tre anni di fila aveva riscosso grande partecipazione e il consenso di tutti i valligiani, aveva organizzato anche qui con successo la festa della montagna e aveva spesso collaborato con altri enti per gli eventi del paese.

A ragion veduta però il progetto risulta perseguibile: ci siamo, infatti, già riuniti a discuterne e si è deciso di confermare la festa della montagna e anche quella delle associazioni con però molte novità e un possibile ampliamento.

È stato anche deciso di collaborare all'organizzazione della festa in occasione del centenario della fondazione dei vigili del fuoco volontari di Bersone.

Con tanta volontà e con la collaborazione di tanti nuovi giovani speriamo quindi di riuscire come è stato per questi ultimi tre anni ad organizzare eventi e feste per il paese confidando nel sempre puntuale sostegno degli enti locali e della popolazione.

Per un futuro migliore

SUSANNA PELLIZZARI

È un progetto sovracomunale di durata triennale, che ha preso il via nel gennaio 2001. Inizialmente pensato come *"progetto di prevenzione all'alcol e di lotta alla droga, di informazione, formazione, consulenza e sostegno alle famiglie in difficoltà"*, nel corso dell'attuazione esso ha assunto un approccio più orientato verso la promozione della salute e del benessere nelle comunità coinvolte. A tale iniziativa, promossa dal Comune di Storo, hanno aderito tutti i comuni della Valle del Chiese e limitrofi, per un totale di sedici comuni (Bersone, Bondo, Bondone, Breguzzo, Brione, Castel Condino, Cimego, Condino, Daone, Lardaro, Pieve di Bono, Praso, Prezzo, Roncone, Storo e Tiarno di Sotto). L'obiettivo generale del progetto resta comunque la promozione della salute e del benessere nella comunità, in un'ottica di prevenzione.

Questa è un'esperienza assolutamente nuova per la nostra comunità, poiché è la prima volta che in zona nasce un progetto di questa portata, un progetto che richiede ad ognuno di uscire dalla propria ottica di "campanilismo", di accettare di mettersi in discussione e confrontarsi per trovare soluzioni insieme ad altre realtà e problematiche comuni a tutti. Alcuni passi sono stati fatti, ma c'è ancora molta strada da percorrere. Per raggiungere obiettivi adeguati è importante promuovere una cultura di solidarietà nella comunità, incidendo attraverso il dialogo e la collaborazione. La popolazione diventa in tal modo una risorsa ed un soggetto attivo in campo sociale, che va valorizzato per poter sviluppare interventi in sinergia: una popolazione disponibile a confrontarsi su tematiche sociali, a responsabilizzarsi sui problemi del proprio territorio, a crescere e formarsi per affrontare le nuove sfide del futuro... che ci auguriamo possa essere davvero migliore!!!

Campeggio Estivo COREDO 2005

La settimana di campeggio trascorsa a Coredo, è stata un'avventura ricca di allegria, momenti impegnativi, giochi, incontri con testimonianze e gite.

Ogni giornata è stata scandita da programmi diversi, ma legati da un unico filo conduttore: "Le Parabole di Gesù... perle preziose per la nostra vita", che con l'aiuto degli animatori e il consiglio prezioso dei due parroci: don Dario e don Giampaolo, hanno trasmesso un importante messaggio: quello che ognuno di noi ha dei talenti che in modo diverso deve far fruttare. Una volta tornati a casa, ci siamo proposti di non nasconderci nell'indifferenza e nel nostro egoismo, aspettando che gli altri compiano il primo passo, ma, con coraggio cercheremo di diventare i protagonisti della nostra vita; magari anche con l'aiuto dei genitori e dei nostri familiari.

Un arrivederci comunque a quest'estate con una nuova emozionante settimana in campeggio.

Gruppo Animatori - Coredo 2005

Dalla sezione SAT di Daone

EXCELSIOR!

GLI AMICI DELLA SAT DI DAONE

Giornata della Solidarietà. S. Messa celebrata da don Giorgio Valentini al rifugio Val di Fumo (2005)

Spesso, seduti davanti ad un focolare, in qualche bivacco di montagna, in compagnia di amici e magari dopo una lunga camminata ci si rende conto di essere davvero felici e soddisfatti; raggiungere la vetta è stata una faticaccia..., ma che grande soddisfazione, che meravigliosi paesaggi e quanta gente si incontra sui sentieri di montagna.

Volti noti e sconosciuti..."La montagna è fatta per tutti..." diceva Guido Rey, ed è proprio vero. La montagna con il suo fascino annulla le diversità e invita a prendersi cura dell'altro.

Sui sentieri ci si saluta anche se non ci si conosce, si accorre in aiuto a chi si trova in difficoltà, ci si sostiene nei passi più impegnativi finché tutti non si è arrivati alla meta.

Satini in Valle di Fumo durante la segnatura dei sentieri

Noi Satini della sezione di Daone, siamo convinti che questi valori vadano tramandati di generazione in generazione e così quest'anno abbiamo deciso di impegnarci maggiormente nelle attività di alpinismo giovanile e nell'integrazione dei giovani anche in altre attività che spaziano dalla GITA SOCIALE (quest'anno abbiamo visitato la diga del Vajont), alla manutenzione dei sentieri, dall'organizzazione di un importante manifestazione come Speed Rock, (scalata sulle pareti della diga di Bissina), alle varie escursioni estive.

Nello specifico per i ragazzi sono previste per la fine del mese di maggio e nell'arco del mese di giugno 3 importanti manifestazioni:

28 maggio: "Arrampicando sulla Diga di Bissina", con gli amici della SAT Val Genova.

11 giugno: "Giro dei laghi: Campo, Davolo, Mare"; arrivo e pranzo a Malga Ervina.

17-18 giugno: Esperienze e giochi di arrampicata: a Rock Junior presso Climbing Stadium di Arco.

Ci auguriamo che bambini e ragazzi approfittino di queste occasioni per vivere in compagnia la montagna e gli sport ad essa legati. A presto!

Satini nei pressi di Malga Ervina durante la segnatura dei sentieri

Comitato Folk Daone

IL DIRETTIVO

Per il 2006 il programma delle manifestazioni organizzate dal Comitato Folk non ha subito cambiamenti poiché negli anni passati abbiamo notato un riscontro positivo a quanto proposto. Lo scorso 26 febbraio si è tenuto il "Carnevale dei Ragazzi", che nonostante il clima non dei più miti ha richiamato diversi carri allegorici e maschere anche dai paesi limitrofi. Nel mese di giugno abbiamo organizato la "festa della Primavera": nella piana di Pracul con giochi, intrattenimento e allegria per bambini, ragazzi e non. Infine nel mese di dicembre la "Recita di Natale", dove i bambini della scuola materna, quelli della scuola elementare e i ragazzi delle medie propongono originali rappresentazioni dal tema natalizio. A tutti l'invito di partecipare alle manifestazioni: vi aspettiamo numerosi!!!

Il Circolo Anziani RODODENDRO di Daone

Poche parole per dire che il Circolo Rododendro ha chiuso l'anno 2005 molto positivamente, con un numero degli iscritti pari a 107 soci. Soci compiaciuti dell'operato che i suoi collaboratori fanno per migliorare e soddisfare le richieste dei soci. Raccontare tutto quello che si è fatto e/o si farà è troppo lungo da scrivere. Questo articolo vuole solo dimostrare che ci siamo anche Noi nel Notiziario, pertanto auguriamo a tutti i lettori una *buona lettura!* Tutti gli anziani della Pieve possono venire e frequentare il CIRCOLO, aperto il mercoledì e la domenica dalle ore 14 alle 18, per trascorrere qualche ora in armonia e con la mente fuori dal quotidiano.

Il circolo pensionati Rododendro all'uscita dal ristorante "S. Sebastian"

Asilo Parrocchiale

Come di consueto, l'anno scolastico è iniziato col primo di settembre ed il lavoro programmato è stato ed è tuttora piuttosto intenso.

Il percorso educativo 2005-2006 è stato improntato sull'ambiente naturale, con i rispettivi mutamenti stagionali, e sul paese, con la visita ai principali punti di ritrovo per la popolazione. Considerando importante anche dare una prima educazione stradale, abbiamo ritenuto opportuno far intervenire la polizia municipale che ha saputo affascinare ed attirare l'attenzione dei bambini stessi.

Verso la metà di novembre ha avuto inizio il corso di tedesco (ormai nella sua seconda edizione) con il quale si vuole proporre, "giocando", un primo approccio alla lingua straniera, con l'aiuto di una insegnante esperta, nei vari momenti della giornata nella scuola. Nel periodo di dicembre, i bambini con le insegnanti, sono stati impegnati ad organizzare la festa di Santa Lucia, che tanto attesa ha portato un sacco pieno di doni; e la tradizionale recita di Natale.

A queste ricorrenze si è aggiunta una festa a sorpresa, che ha coinvolto anche i genitori, per dare un saluto al cuoco Rosario (di Bersone) che dopo sette anni di apprezzato servizio nel nostro Asilo, si è congedato.

A gennaio è subentrato il cuoco Valerio (di Prezzo) che è rimasto con noi fino alla fine di marzo e da aprile fino alla fine dell'anno scolastico (30 giugno), è in servizio la cuoca Bianca (di Daone).

Nel mese di febbraio, i bambini hanno partecipato con entusiasmo alla tradizionale sfilata per le strade di Daone, mascherati da "cartelli stradali" (scusate se ci permettiamo ... ma erano proprio carini).

Nel mese di maggio sono previsti alcuni incontri con i quali i "grandi" saranno inseriti nell'ambiente delle elementari (... come corre il tempo!).

Ma il giorno più atteso da tutti i bambini è sicuramente quello della "gita ecologica" che, tempo permettendo, si recheranno in Val di Daone, per passare qualche ora immersi nella nostra natura per imparare ad amarla, rispettarla ed averne cura.

Prima di congedarci abbiamo il dovere e soprattutto il piacere di ringraziare delle persone che hanno e che dimostrano sensibilità e generosità nei confronti del nostro Asilo, *un grazie di cuore:* alle signore Gemma Pellizzari (originaria di Daone) e Rose che abitano in America e che hanno fatto delle donazioni in denaro; alla famiglia del Signor Nado Ferrotti di Mortara ed alla Pro Loco di Daone che tutti gli anni rendono felici i nostri bambini nel giorno di Santa Lucia; alla Cassa Rurale di Saone che ha donato un gioco per i nostri bambini.

Nuovi laureati

Venerdì 21 aprile 2006 si è svolta a Daone, presso la Sala Giuseppe Papaleoni, la serata di premiazione di cinque giovani laureati negli anni accademici 2004-2005 e 2005-2006; un numero apparentemente esiguo, ma, in realtà, significativo per un piccolo paese che conta circa 500 abitanti, per lo più anziani. Una controtendenza rispetto ai dati che si registrano non solo in Valle del Chiese, ma più in generale in Trentino e in Italia dove la scelta di affrontare un percorso universitario viene fatta da un'esigua minoranza di giovani. Una serata fortemente voluta dall'Amministrazione comunale che si proponeva l'intento sia di riconoscere pubblicamente l'impegno e il lavoro svolto da questi ragazzi, sia di stimolarne altri a fare altrettanto, magari in vista proprio del conseguimento di un traguardo così importante. Il messaggio lanciato da questa serata è dunque chiaro: incoraggiare i ragazzi a continuare gli studi e a riconoscere proprio nello studio, la possibilità di superare la subalternità culturale ed economica che caratterizza un territorio periferico, come quello della Valle del Chiese. I neo dottori hanno presentato al pubblico in sala le loro tesi, argomentando i risultati del loro lavoro.

Maddalena Pellizzari, laureatasi a Brescia in lettere e filosofia con una tesi sulla geografia del turismo della Valle del Chiese ha presentato le opportunità di sviluppo socio-economico della valle. Katia Antonella Rossi, laureatasi in economia e gestione aziendale a Trento, con una tesi intitolata «Conseguimento della fidelizzazione del cliente nel caso di impresa di servizi», ha illustrato le migliori strategie per consolidare e mantenere i legami fra azienda e cliente; Cristina Ghezzi, laureatasi in giurisprudenza a Trento con una tesi intitolata «Le discriminazioni di razza nei luoghi di lavoro» ha invece parlato di discriminazione e legislazione del lavoro; Stefania Pellizzari, laureatasi a Trento nella facoltà di lettere e filosofia, corso di laurea in mediazione linguistica per le imprese e il turismo, ha illustrato il lavoro condotto su una sceneggiatura spagnola. Infine, Norman Pellizzari, laureatosi alla facoltà di medicina e chirurgia di Brescia in scienze motorie ha descritto le caratteristiche fisiche e atletiche di un saltatore in alto. Sono stati gli assessori Dario Corradi e Daniela Losa, il rappresentante della Famiglia Cooperativa Valle del Chiese, Vittorio Pellizzari, il rappresentante del Bim, Renzo Pellizzari, e per la Cassa Rurale Alto Chiese Ezio Papaleoni a consegnare i buoni acquisto del valore di 250 euro offerti anche da questi enti, coinvolti nella raccolta dei fondi per i premi. La serata è stata allietata dall'intervento musicale di Fabiana Papaleoni e Paolo, che hanno proposto alcuni brani per intervallare le presentazioni. Il tutto è stato coordinato da Severino Papaleoni (ex sindaco di Daone, Dirigente Scolastico a Riva e, per l'occasione, presentatore della serata) che

ha introdotto ogni singola illustrazione con una breve spiegazione del lavoro dei ragazzi.

Altri sono i giovani di Daone che entro l'anno dovrebbero concludere il loro percorso studi. L'augurio dell'Amministrazione Comunale è che la catena non si interrompa e che, anche se l'annata è stata particolarmente eccezionale, anche altri giovani seguano questa strada.

Il sindaco

Filodrammatica "El Casinel": un anno da ricordare

È in un cocktail di allegria, serenità e forse con un pizzico di malinconia che, noi della filodrammatica "El Casinel" di Daone, abbiamo concluso per la stagione 2005-2006 "La Nostra avventura teatrale" con la quale abbiamo portato in scena la commedia "Per certe cose ghe völ la... pisicologia!" scritta da Franco Maiano e tradotta poi in dialetto daonese. L'avventura è partita il 26 dicembre dal teatro parrocchiale di Daone per poi essere rappresentata in tutta la Valle del Chiese dove è stato registrato il tutto esaurito dandoci la possibilità di trasmettere, anche se solo per poche ore, tanto calore e divertimento ma regalandoci allo stesso tempo tantissime soddisfazioni. Ma l'anno 2005 ci ha anche regalato la visita ad Alviano, il paese gemellato con Daone, questa è avvenuta nei giorni 18 e 19 agosto 2005 e in quell'occasione siamo stati accompagnati dal gruppo, ormai conosciutissimo nel nostro paese, della "Paris". Ma veniamo ad oggi. Per quanto riguarda i programmi della Filodrammatica per il futuro sono stati previsti vari impegni: I1 30 aprile e il 1° maggio abbiamo organizzato una gita che ci ha portato a visitare la Toscana; in particolare la città di Siena e la Val D'Orcia. L'8 luglio saremo presenti a Bersone alla manifestazione "Sagra delle Associazioni" in cui saranno coinvolte altre Associazioni della Valle. Infine in data ancora da destinarsi faremo la nostra "Bicicletada" una giornata in cui partiremo con le nostre bici e tanta forza di volontà alla volta di chi sa quale meta!!! E tanti ma tanti impegni ci aspetteranno per il futuro!!! Ringraziamo tutte le persone che hanno dato la propria disponibilità per permettere alla Filodrammatica di andare avanti e sottolineando che si tratta di un gruppo sempre aperto a persone disponibili a dare una mano.

Pro Loco Daone

Ecco la nuova Pro Loco di Daone:

- *Presidente*: Pellizzari Erick,
- *Vice Presidente*: Ghezzi Eugenio
- *Direttivo*: Brisaghella Matteo, Colotti David, Colotti Tomas, Corradi Pamela
- *Revisori dei conti*: Battocchi Gianni Ghezzi Carlo Pellizzari Alberto
- *Segretario*: Pellizzari Maddalena
- *Consiglieri*: Bontempelli,Giorgio, Cottini Erika, Corradi Michele, Nicolini Arianna, Pellizzari, Anna Pellizzari Manuel

Parole del presidente:

"Quando il 17 giugno 2005 ho accettato di trainare un'associazione come la Pro Loco di Daone, ultimamente altalenante, mi sembrava quasi una follia, uno sbaglio della vita. Ora invece a distanza di un anno mi rendo conto, o almeno spero, di essere circondato da persone piene di entusiasmo e voglia di fare.

La nostra Pro Loco è pressoché un'associazione di giovani, in quanto l'età dei componenti è compresa fra i 17 e i 25 anni. Giovani soddisfatti di essere riusciti a formare un gruppo di amici che si aiutano, si confrontano e condividono idee, creando così un clima di armonia.

Le attività della Pro Loco nel corso del 2005 hanno seguito un filo logico in base anche alle sagre ed eventi che i fondatori dell'associazione avevano prefissato e che negli anni sono state integrate. La prima esperienza è cominciata con la festa della **"Madonna della Neve"** il 7 agosto a Pracul in concomitanza con il **Triathlon del boscaiolo.** Al mattino, celebrazione della S. Messa con processione ed al pomeriggio festa della Pro Loco e inizio della competizione agguerrita dei boscaioli. Prima uscita per la nuova Pro loco in ambito pubblico con un risultato gradito e apprezzato dai partecipanti nonostante qualche piccolo ma previsto inconveniente di percorso.

La sagra paesana S. Bartolomeo, nei giorni 20-21 agosto. Organizzata in soli due mesi con un sacco di lavoro da fare, nonostante ciò, siamo riusciti a programmare una buona manifestazione malgrado il tempo non sia stato benevolo. Proprio per questo ci siamo ritrovati a preparare la festa sotto continui temporali riducendo ciò che avevamo in mente di fare. Fortunatamente alla sera la pioggia cessava garantendo così lo svolgimento della sagra. Il sabato sera, serata danzante con l'orchestra, apertura del vaso della fortuna e numerose puntate per indovinare il peso del maiale (battezzato Aristide dai membri della Pro loco) il quale è diventato una mascotte. La domenica mattina, S. Messa con processione. Il pomeriggio è stato dedicato ai piccoli con la preparazioni di giochi divertenti, poi merenda con pane e nutella per tutti i "bambini" anche se alcuni di loro ormai non lo sono più. Per la cena un'ottima polenta carbonera e proseguimento della serata con musica da ballo ed estrazione del vincitore del suino. Inesperti ma con tanta voglia di lavorare per il proprio paese siamo riusciti ad organizzare una piacevole festa.

Festa dell'anziano, il 15 ottobre una bella festa tra i meno giovani e i giovani componenti della Pro loco. Tutti a messa e poi al ristorante dove ci aspettava il pranzo rallegrato dalla musica. Una volta sazi, via con le danze, liscio e balli di gruppo che hanno fatto divertire anche chi non sapeva ballare. Nel bel mezzo del pomeriggio sono comparse anche delle simpatiche maschere che hanno fatto divertire i nostri anziani fino all'ora di cena. La buona riuscita della festa porta ancora i ricordi tra i partecipanti entusiasti che aspettano la prossima.

Il periodo di **Natale 2005** ricco d'eventi. Il giorno 18 dicembre, in collaborazione con il comitato folk, si sono svolte le recite natalizie, l'inaugurazione del presepe costruito dalla Pro loco nella palestra delle scuole elementari e l'inaugurazione della manifestazione "Daone in presepio", l'idea di costruire presepi per le vie del paese (ben 12) in modo tale da creare quell'atmosfera natalizia che fa de-

liziare le persone. Alla vigilia di Natale è giunto nella piazza del paese Babbo Natale, atteso con immenso piacere da tutti i bambini e dai grandi per fare un brindisi e scambiarsi gli auguri dopo la S. Messa.

La premiazione dei presepi costruiti per le strade del paese si è svolta il 30 dicembre 2005 presso il teatro parrocchiale. La cerimonia di riconoscimento è stata allietata dal coro "Re di Castello" che ha cantato canzoni natalizie.

Ora stiamo provvedendo all'organizzazione delle attività per il 2006 in modo da non ritrovarci a correre nuovamente come l'anno scorso.

La Pro loco ci impegna affinché possiamo dare qualcosa agli altri, "regalare" il nostro tempo in modo che possa essere motivo di arricchimento personale, riscoprendo i valori dell'amicizia e del fare qualcosa che renda felici gli altri.

Gruppo Micologico don Giovanni Corradi

La Direzione

Il Gruppo micologico don G. Corradi di Daone nel 2005 è giunto al 35° anno di attività. Una tappa molto importante per questo sodalizio che cerca di fare divulgazione appassionando sempre più persone alla micologia.

C'è chi si avvicina a questa materia per curiosità, chi per scoprire nuove specie da raccogliere a scopo culinario, chi per conoscere bene le più comuni specie velenose al fine di evitare spiacevoli ricoveri ospedalieri o problemi ancora peggiori.

L'ospite d'onore alla Mostra Micologica il Cav. Onorio Dalpiaz

Noi auspichiamo ed invitiamo tutti, ed in particolare i giovani, ad avvicinarsi a questa disciplina ed ognuno collaborare con le proprie forze e capacità alla riuscita delle attività del gruppo di Daone.

Il gruppo, ed è da sempre una sua caratteristica, non è e non vuole essere confinato nel comune di Daone, ma, come in una sorta di ampliamento della funzione, operare almeno su tutto il territorio della Valle del Chiese e in taluni casi anche fuori.

Fra i nostri soci ci sono persone residenti in altre valli trentine oltre che fuori provincia.

In questi ultimi anni riscontriamo una buona crescita culturale relativa alla conoscenza generale della micologia e il gruppo per proseguire in questo senso si è dotato di una interessante biblioteca scientifica.

Grazie all'Amministrazione

Uno scorcio della XXXV Mostra Micologica - allestita dal 16 al 19 settembre 2005

comunale di Daone, la sede ufficiale è già in essere presso la prestigiosa Villa de Biasi: così, tutti i soci e i simpatizzanti che lo vorranno avranno modo di consultare l'intero patrimonio editoriale del gruppo, utilizzare gli strumenti e rendere questa passione sempre più sviluppata.

È nostro intento per i prossimi anni acquistare anche un microscopio ottico oltre che uno stereomicroscopio che utilizzeremo per ricerche specifiche e presentazioni didattiche.

Per il 35° anniversario della Mostra micologica, su nostro invito, è venuto a trovarci il Cav. Onorio Dalpiaz di Trento.

Oltre che esperto micologo, è stato uno dei fondatori del Gruppo di Trento e, nel 1971, è stato il micologo che ha classificato i funghi alla nostra prima mostra.

L'incontro è stato particolarmente toccante, dopo 35 anni, il presidente Pierino, ha incontrato nuovamente questo amico proprio in occasione dell'esposizione, lo ha presentato a tutti i convenuti fra cui c'erano: il sindaco di Daone Ugo Pellizzari che

Francesco, Diego e Cesare.

ha salutato e ringraziato il cav. Dalpiaz a nome dell'intera comunità di Daone; il micologo che da 20 anni aiuta la mostra di Bissina, l'amico Giuseppe Graziani, il dottor Ermanno Brunelli esperto di tossicologia dell'ospedale di Trento, il senatore Ivo Tarolli, da sempre vicino al nostro impegno culturale, scientifico, sociale e turistico.

La 36ª Mostra Micologica unitamente anche alla Festa del Carbonaio verrà allestita a Bissina presso il Ristorante Da Pierino nelle giornate di sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 settembre 2006.

Festa del Carbonaio,

Bissina, 21 Agosto 2005

Pierino Mantovani
presidente Gruppo Micologico
don Giovanni Corradi
Daone

"Buongiorno a tutti! Grazie della Vostra presenza a Bissina. L'invito di quest'anno cavalca un po' la nostalgia del tempo passato. Abbiamo voluto ricordare un'epoca ormai lontana in cui il lavoro era molto fisico, lontano dalle proprie case, in mezzo ai boschi, sulle montagne.

La produzione del carbone di legna è stato uno dei lavori che maggiormente hanno coinvolto le popolazioni della Valle del Chiese.

In particolare la gente del paese dove sono nato anch'io ha praticato questo duro lavoro.

Un lavoro che, anche se fatto di sacrifici e rinunce, ha garantito alle famiglie una vita quantomeno dignitosa e una possibilità per superare la povertà del periodo appena passata la seconda guerra mondiale. Voglio ringraziare particolarmente don Mansueto Bolognani parroco a Bondone durante gli anni '60 che oggi è qui per la celebrazione della santa messa.

Sono sue le molte fotografie in bianco e nero dei carbonai che trovate esposte nei quadri della mostra.

Sono state scattate proprio da don Mansueto durante le visite che compiva ai suoi parrocchiani intenti nella fabbricazione del carbone nei boschi di territori vicini e lontani.

Grazie anche ai soci del Gruppo Micologico di Daone che anche in questa occasione hanno accompagnato l'organizzazione della manifestazione.

In particolare grazie a Gio-

Giovanni Nicolini, il "Nene" accanto al "Poiat"

vanni e Angela Busi di Castenedolo che hanno curato l'allestimento generale; grazie al Rino che ha prestato la sua esperienza per la costruzione del 'poiat'; ad Alessandro Togni che ha curato la realizzazione della mostra fotografica.

Ma un grazie particolarissimo mio personale, oltre che come presidente del Gruppo Micologico lo devo ai figli di Giovanni Nicolini... Il "Nene".

È attraverso l'impegno di Giocondo, Edoardo, Aldo e Miriam, che oggi possiamo risentire il gusto del tempo passato, rivedere le fasi del lavoro del carbonaio.

Ricordando che anche il papà Giovanni per un tempo si dedicò alla produzione del carbone si sono attivati con sensibilità e spirito di collaborazione a realizzare questo incontro che non è solo ricordo, ma anche conoscenza e cultura della montagna. "Grazie di cuore".

La Festa del Carbonaio è dunque un tuffo nel ricordo di un mestiere praticato da molte famiglie di Bondone...Anche dalla mia. È per me un segno incancellabile della mia adolescenza e della mia giovinezza, tutta trascorsa nei boschi lontano da casa a fare il carbone secondo le antiche tradizioni.

Durante l'inverno i capifamiglia si accordavano con i Comu-

Pierino Mantovani posa accanto al "Poiat", una realtà che lo ha accompagnato fin dall'adolescenza.

ni che disponevano di legna di faggio, carpino o abete da utilizzare durante l'estate per la fabbricazione del carbone.

Pensate... per fare un quintale di carbone occorrono circa 5 quintali di legna.

Nei primi giorni di sole d'aprile, quando per i bambini terminava la scuola, quasi tutte le famiglie di Bondone, ma anche di Baitoni e della Valvestino, emigravano per la stagione estiva... Andavano in Valle di Ledro, in Rendena... O più lontano fino nel bresciano.

Accatastati su carretti tutti gli attrezzi del mestiere del carbonaio, eredità degli avi, anch'essi tutti carbonai. A quella migrazione di uomini e strumenti si aggiungevano piccole greggi di pecore e capre, stuoli di galline che risultavano importantissime presenze per la sussistenza nei luoghi del "poiat".

Da maggio a ottobre lontano dalla propria casa la vita delle famiglie si trasformava; tutti erano immersi nel lavoro nel silenzio e nella solitudine della montagna.

In una misera capanna costruita senza progetti si viveva questa provvisoria vita fatta solo di cose utili e di prima necessità. Uomini e donne hanno condiviso giorni, mesi e anni dentro questo unico mestiere che ha dato da vivere per secoli all'intera comunità di Bondone.

Ogni dieci giorni si scendeva per impervi sentieri lungo coste pietrose a raggiungere i paesi: si incontrava la gente, si faceva visita alla bottega per acquistare la spesa e subito si riprendeva la via del ritorno per essere di nuovo al 'poiat' prima di sera. Solo dopo dieci giorni qualcuno della famiglia avrebbe di nuovo intrapreso quel viaggio che portava nel mondo almeno per qualche ora.

Lassù, quanta solitudine... Era una fortuna avere qualcuno che lavorava nelle vicinanze... C'era sempre bisogno di aiuto reciproco, di qualcuno che ti desse una mano per improvvise necessità...

Per questo, come bondonese, voglio conservare la memoria storica dei carbonai, ricordare quella vita tanto sofferta, quel periodo vissuto al limite e riaffermare il valore di un esperienza semplice e vera.

Ho voluto proporre questo appuntamento per trasmettere e far capire alle generazioni di oggi che un pensiero benevolo, un po' di affetto e il rispetto per le cose di un tempo ancora possono aiutarci a comprendere il tempo in cui viviamo e forse anche a costruire meglio il nostro futuro.

Speed Rock UIAA Climbing World Cup

Valle di Daone 2006

ALESSANDRO TOGNI

"Speed Rock, è proprio una grande manifestazione. Per me è come la Streif di Kitzbühel".

Queste sono le parole pronunciate da **Susi Knabl**, austriaca e giudice inviato dall'**International Council for Competition Climbing**, alcuni giorni dopo aver assistito alla quinta edizione di Speed Rock, la più emozionante, impegnativa, strabiliante gara di arrampicata in velocità, unica tappa italiana della Coppa del Mondo.

La parete perpendicolare della **diga Enel di Bissina in Valle di Daone**, a 1.800 metri di altitudine, grigia e rettilinea, pur presentandosi con i suoi **50 anni**, appare agli occhi dei visitatori come una magnificente opera della tecnologia e del progresso immersa nella natura selvaggia. La velocità con la quale gli atleti, autentici **"rocket wo/mans"**, affrontano il percorso, fino a **40 metri da terra**, appare come una fenomenale, extraterrestre capacità.

Il loro catapultarsi verso l'alto sembra, come in una danza contemporanea, il modo per esprimere la possibilità umana di annullare la forza di gravità, di togliere peso alle cose del mondo.

Una vibrazione della forza fisica che modifica la realtà, che conduce verso altri lidi, attra-

I ragazzi di Spiderkids 2005

verso una forma d'arte che aggiunge dinamiche impreviste al nostro modo di essere dentro il mondo normale.

Una parete verticale ricoperta qua e là da piccoli appigli dove le energie del corpo, in brevissime frazioni di secondo, devono raccogliersi ora nelle dita delle mani, poi nelle braccia, poi nei muscoli del torso, fino a suggerire la spinta alle gambe.

Forza, potenza, coordinazione e intuito... Osservazione furtiva delle tracce! Tutti ingredienti della velocità.

Qualifiche, ottavi di finale, quarti, semifinali e finalissima.

La tensione per il risultato è al massimo grado quando i due atleti più forti si duellano per la vittoria: anche il pubblico, in attesa dell'ultimo scontro, prova la stessa saettante emozione che imprigiona... **"Mi sembra di guardare la finale dei 100 metri piani"**, mi disse un amico mentre si stavano preparando sul terrazzino di partenza due mostri come **Sergey Sinitsyn e Maxim Stenkovoy** .

E come non ricordare i movimenti scattanti, esplosivi, unici di **Tomasz Oleksy, il polacco detentore del record** di ascensione stabilito nel **2005** con l'incredibile tempo di **16 secondi e 84 centesimi.**

Come non rimanere colpiti dalla frenesia dei gesti ripetuti e senza errori della record woman **Etti Hendravati (26",93)** che, arrivata dalle lontanissime e oceaniche vastità dell'**Indonesia**, sale con naturalezza e senza indugio sopra la muraglia in cemento come fosse cosa di tutti i giorni. E **Olena Riepko, dall'Ucraina, campionessa del Mondo** che, dopo aver vinto a Monaco di Baviera, si getta a capofitto verso l'alto anche a Bissina schiantando per prima la sua mano sopra il pulsante sonoro del traguardo e dunque ottenendo anche il mitico oro di

Lucie Hrozova (CZE)

Speed Rock - Diga Enel di Bissina 2005

Jiri Svacha (CZE) 2005

Sergey Sinitsyn (RUS) 2005

Speed Rock. Ed è ancora lei che, colma di gioia per la medaglia più prestigiosa, con gli occhi inondati di lacrime ed esprimendosi in un inglese elementare ma sincero afferma: **"Speed Rock is beautiful competition of the world".**

L'appuntamento per la sesta edizione di **SPEED ROCK UIAA CLIMBING WORLD CUP** è fissato nelle giornate di **sabato 29 e domenica 30 luglio 2006**.

Unitamente alla competizione mondiale ci sarà spazio anche per **SPIDERKIDS**, la **gara in velocità per ragazzi**, suddivisi per categorie d'età.

La gara, su itinerari di media difficoltà, è adatta anche a concorrenti con limitata esperienza. Si arrampica con sicurezza a carrucola.

Per chi ne è sprovvisto il materiale di arrampicata è messo a disposizione dall'organizzazione.

L'evento sportivo è sostenuto da: **Comune di Daone; Enel l'energia che ti ascolta; Consorzio dei Comuni Bim del Chiese; Provincia Autonoma di Trento, Trentino S.p.A.; Regione Trentino Alto Adige Sud Tirol; Cassa Rurale Alto Chiese e gli operatori economici della Valle del Chiese.**

Etti Hendrawati (INA) 2005

Olena Riepko e Tomasz Oleksy 2005

Anna Saulevich (RUS) 2005

Speed Rock Committee, il gruppo che organizza la manifestazione, ringrazia per la importante collaborazione la **Sezione Sat di Daone; il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Tione; il Gruppo Alpini di Daone; il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Daone; il Soccorso Alpino Trentino - Valle del Chiese; l'Associazione Pro Loco di Daone; la Croce Rossa Italiana delle Giudicarie; gli Uffici Turistici per la promozione della Valle del Chiese di Lardaro e Lodrone.**

Il calendario della Coppa del Mondo di Arrampicata in Velocità:

21-22 Aprile	Veliko Tarnovo	(Bulgaria)
19-20 Maggio	Dresda	(Germania)
12-13 Luglio	Chamonix	(Francia)
29-30 Luglio	**DAONE**	**(ITALIA)**
05-06 Agosto	Singapore	(Singapore)
12-13 Agosto	Kuala Lumpur	(Malesia)
02-03 Ottobre	Shangai	(Cina)
02-05 Novembre	Mosca	(Russia)

Villa de Biasi e Centro Visitatori Fauna del Parco Naturale Adamello Brenta

IL SINDACO

Sono veramente alle fasi finali i lavori di restauro di Villa De Biasi. All'interno dell'edificio tutti i lavori sono conclusi e anche il Parco Naturale Adamello Brenta ha completato il trasferimento, con molte innovazioni, del Centro Visitatori "FAUNA" dalla vecchia sede posta nel sottotetto del palazzo municipale alla nuova a più prestigiosa sede di Villa De Biasi. Con il prezioso intervento del Servizio Ripristino della PAT, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Daone ed il Parco Naturale Adamello Brenta è stato realizzato un nuovo e capiente parcheggio in via Dante ed adeguatamente sistemato quello provvisorio in via Praso. Lo stesso Servizio ha inoltre provveduto a tutta la sistemazione dell'area giardino con formazione di vialetti, punti luce, piantagione di varie essenze, risanamento di muri ecc. Il lungo inverno ha un pochino rallentato la stesura della terra vegetale e l'inerbimemto. Durante queste prime fasi di rodaggio il Centro Visitatori è stato aperto ai residenti dei comuni del Parco nelle giornate di fine maggio. In altre giornate avranno accesso al Centro scolaresche accompagnate dagli esperti operatori del Consorzio Iniziative e Sviluppo che lo gestiranno. L'apertura con orario continuato è dal 1° luglio al 3 settembre. In altri periodi sarà aperto su prenotazione. Nello stabile è stata recentemente trasferita anche la sede del Gruppo Micologico. "Don Giovanni Corradi", (vecchio) ormai di oltre 35 anni. Questo ha una logica, direi una simbiosi con il centro Visitatori. Il Parco che si occupa di ricerca, ambiente, territorio e natura che si possono benissimo identificare quindi anche come boschi, pascoli, montagna che sono in definitiva gli stessi ambienti dove si colloca il mondo affascinante ed ancora in parte misterioso dei funghi. Ad integrazione del Centro Visitatori dedicato alla fauna del nostro territorio, il Parco sta procedendo all'appalto di un suggestivo percorso a tema. Partenza dal Centro visitatori, strada interpoderale della Polsa - diga di Ponte Morandino – strada forestale della Coalada, sentiero che scende alla località Barant attraverso transetti caratteristici e di interesse morfologico notevole, attraversamento del fiume Chiese su passerella sostenuta da funi- loc. Gianala - Risec – Ponte Morandino Daone.

Si potrà utilizzare il sentiero faunistico anche su una distanza più breve portandosi con i mezzi di trasporto direttamente a Ponte Morandino. Il Centro Visitatori abbinato al sentiero ed alla sede del Gruppo Micologico, dove per gli appassionati c'è molto materiale da consultare, offriranno ai locali ed anche ai turisti che confidiamo numerosi, molte opportunità di apprendimento, di sano relax e di svago.